

DEODATO I. PONT. LXIX. CREATO,
o consacrato del 6 13. a' 21. d' Ottobre.

DEODATO Romano, e figliuolo di Stefano, sacerdote Sud diacono, fù per un commun consentimento di tutti creato Pontefice. Questi mirabilmente amò, & accrebbe il Clero. Si legge, ch'egli fusse di tata santità, che incontrandosi con un leproso, con solamente baciarlo, di quel morbo il guarì. Costui ordinò, che non potesse il figliuolo del padrino prender per moglie quella figlinola, che suo padre tenuta a battesmo hauesse. In questo tempo hauendo l'Imperatore Heraclio fatto un grosso esercito, ricuperò molte Provincie, che i Persi nell'Imperio occupate haueano. E venuto a battaglia a corpo a corpo col Capitano dell'inemici, lo giitò da cavallo, e l'uccise. Egli i oppressi ancora molto Cosdroe stesso Rè de' Persi. Et hauendo fatto un figliuolo di lui prigione, lo battezzò, e lo rimandò poscia a suo padre. Entrò vittorioso nella Persia, e presa una forte torre, dove il Rè nemico tutti i suoi tesori riposti haueua, arrichi il suo esercito & un'altra gran parte ne riservò per rifarne le Chiese, che i Persi saccheggiate, e rouinate haueano. Carico adunque di preda, con 7. elefant: in Gierusalem si ritornò, dove portò la Croce del Saluatore nostro, ch'era già stata da Persi tolta, e nel medesimo luogo, dove prima stata era, la ripose, e ne rimandò alle case loro i Christiani, ch'egli dalla seruitù de' Persiani haueua riscosso. Venuto poscia in Costantinopoli, perche si dilettaua dell'otio delle lettere, tutto a gli studi dell'Astrologia si volse. Ma perche così gran Principe era, contra ogni legge, e debito si tolse per moglie una figlinola di sua sorella, e per accrescere e sceleranza a sceleranza, come suol auuenir quando di male in peggio si va, ne scorse nella heresia de' Greci. E fu in quel tempo appunto, che Anastasio monaco Persiano fù da suoi stessi, perche confessava costantemente Christo, fatto morir martire, le cui reliquie furono poscia portare in Roma, e nel monasterio di S. Paolo a tre fontane riposte. Vogliono che nel medesimo tempo sisebuto Rè de' Corhi ricuperasse molte Città della Spagna, che ribellandosi, si erano co' Rom. accostate, e che quan-
ti Hebrei nel suo Regno erano, con fieri supplizi forzasse a diventare Christiani. Il che dicono, che a preghi di Heraclio facesse, a chi era stato da gli indouini, o dalla sua Astrologia predetto, che si guardasse da circuncisi. Ma egli, ch'è non ben vedena o: de li domini la sciagura venire, fù da Saracini, che ancor circuncisi erano, oppresso, e morto. Mentre, che in

Heraclio Im
per. e suoige
sti.

Anastasio
monaco Per
siano mari-
re.
Sisebuto Rè
de' Goths.

Oriente